



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ZONA UMIDA AD ACQUE BASSE PER L'ALIMENTAZIONE E LA RIPRODUZIONE DI UCCELLI ACQUATICI. - 2016

Il Comitato di gestione, con delibera del 28 novembre 2016, in esecuzione del Programma di Intervento 2016 e nel rispetto della Legge n. 157/92, della Legge Regionale n. 27/98 e del Regolamento Regionale n. 3/99 (art. 5, comma 1, punto 6 e art. 10 comma 3, lettera a, punto 2), ha deciso di incentivare, con un contributo, la realizzazione di una zona umida ad acque basse per l'alimentazione e la riproduzione di uccelli acquatici.

Il Presente Bando dell'importo massimo complessivo di € 20.000,00 (euro ventimila/00) viene finanziato con le risorse dell'A.T.C. BR/A, così come indicate nel Bilancio Preventivo 2016 al punto 1) lettera b) delle uscite.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di una Zona Umida ad Acqua Bassa

La zona umida dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. Lo specchio d'acqua non deve essere inferiore a 5.000 mq. (cinquemila metri quadrati), con presenza di acqua garantita per tutto l'anno ed in particolare durante i periodi estivi ed una profondità al battente dai 10 ai 15 cm ed al centro non inferiore ai 30 cm. e non superiore ai 40 cm;
2. Il perimetro dello specchio d'acqua deve essere irregolare ed il profilo delle sponde deve prevedere una scalarità graduale dagli argini verso il centro;
3. La parte di terreno non interessata dallo specchio d'acqua deve essere coltivata a grano (la semina deve avvenire nella prima decade del mese di ottobre);
4. Internamente allo specchio d'acqua dovranno essere previsti uno o più isolotti, con presenza di graminacee avventizie [tipo la gramigna (*Agropyrum repens*)], questi hanno la funzione garantire la nidificazione degli uccelli.

REGIME DEI CONTRIBUTI

Contributo per la realizzazione della Zona Umida

L'ammontare del contributo che verrà erogato dall'A.T.C. BR/A per la realizzazione dell'intervento sarà di €. 20.000,00 (euro ventimila/00).

L'ammontare complessivo del contributo pari ad €. 20.000,00 verrà ripartito nel seguente modo:

- €. 10.000,00 a fondo perduto per la realizzazione dell'opera, delle quali il 30% del contributo, pari ad €. 3.000,00, verrà erogato a titolo di acconto al momento della sottoscrizione della scrittura privata, mentre il restante 70% a saldo, pari ad €. 7.000,00, verrà erogato entro 15 giorni dalla fine dei lavori, che dovrà avvenire entro il 28 febbraio 2017, previo collaudo finale ad opera dell'A.T.C. BR/A, che attesti la conformità dell'intervento ai requisiti richiesti dal presente bando;

- € 10.000,00 verranno erogati, in quattro rate annuali di € 2.500,00 ciascuna, a partire dal mese di settembre 2018 fino al mese di settembre 2022 previa verifica del rispetto degli impegni assunti con la partecipazione al bando e con la sottoscrizione della scrittura privata.

Tutte le opere da realizzare saranno a totale carico del richiedente, compreso l'onere, per un periodo di tre anni successivi all'erogazione del contributo, di:

1. garantire costantemente e regolarmente per tutto l'anno ed in particolare durante i periodi estivi la presenza d'acqua con profondità dai 15 ai 35 cm;
2. seminare annualmente per cinque anni (nella prima decade del mese di ottobre) il grano nella parte di terreno non occupato dallo specchio d'acqua;
3. provvedere alla manutenzione dell'isolotto di nidificazione;
4. garantire la presenza delle stoppie nella parte di terreno non occupato dallo specchio d'acqua, nel periodo compreso tra la mieti-trebbiatura e la successiva semina;
5. Effettuare tutte le comunicazioni e ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dello specchio d'acqua.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere agli incentivi, di cui al presente Bando, tutti i conduttori agricoli, proprietari o affittuari di fondi rustici ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata dell'A.T.C. BR/A dell'estensione minima di 5 ha. Nel caso degli affittuari, vi dovrà essere un contratto regolarmente registrato che abbia una durata residua di almeno 10 anni.

CARATTERISTICHE RICHIESTE PER I TERRENI

1. I terreni devono avere una estensione minima di Ha 05.00.00 (ettari cinque), devono ricadere nel territorio della provincia di Brindisi e non devono essere assoggettati a divieto di caccia.
2. Lo specchio d'acqua deve essere ubicato ad una distanza superiore a m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aereoportuali, discariche, cave attive e ad una distanza non inferiore a m. 500 da Strade Statali, a m. 200 da Strade Provinciali e Comunali asfaltate e strade ferrate ed a m. 150 metri fabbricati anche rurali.
3. Nel perimetro del terreno interessato dall'intervento deve esserci un idoneo pozzo artesiano provvisto di pompa sommersa o ad asse verticale, al fine di garantire un sufficiente e costante apporto di acqua, in ogni periodo dell'anno ed indipendentemente dal eventuali stagioni siccitose.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno essere inoltrate al Comitato di Gestione dell'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "M.H. – ZONA UMIDA" utilizzando il modello predisposto dall'A.T.C. BR/A, con raccomandata con avviso di ricevimento o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito, dal 01 al 13 dicembre 2016.

I termini di presentazione sono perentori. Farà fede il timbro di partenza della raccomandata.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il modello di domanda è disponibile presso la sede dell'A.T.C. BR/A, la Provincia di Brindisi, gli Uffici Caccia dei Comuni della provincia, le sedi provinciali e comunali delle Associazioni Venatorie, le sedi provinciali delle Associazioni Agricole, le sedi provinciali delle Associazioni Ambientaliste e sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>).

All'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in duplice copia:

- Corografia in scala 1:25.000 con indicazione dei terreni oggetto di intervento;
- Planimetria Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 dei terreni oggetto dell'intervento con l'indicazione dell'area dove verrà realizzato l'intervento;
- Progetto in scala non inferiore a 1:500, da cui sia possibile individuare tutti gli elementi che compongono l'intervento proposto, a firma di un tecnico a tal uopo abilitato e iscritto all'albo professionale e dal richiedente del contributo, composto da una dettagliata relazione tecnica dell'intervento;
- Visura Catastale recente (massimo sei mesi);
- Copia del titolo di proprietà e/o di possesso o detenzione regolarmente registrato;
- Rapporto fotografico del luogo dell'intervento;
- Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, rilasciata dal proprietario, nel caso di istanza presentata dall'affittuario;
- Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, rilasciata dal comproprietario, nel caso di istanza presentata dal comproprietario;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido;
- Dichiarazione con autocertificazione, sotto la propria personale responsabilità, di non percepire per le stesse opere alcun altro contributo da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni;
- Dichiarazione con autocertificazione, sotto la propria personale responsabilità, di essere in regola con la concessione di utilizzo delle acque sotterranee, ai sensi della Legge Regionale n. 18/99, per una quantità di mc/anni sufficienti al rispetto degli impegni previsti dal presente bando;
- Dichiarazione con autocertificazione, sotto la propria personale responsabilità di manlevare e tenere indenne l'A.T.C. BR/A per eventuali inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto, dovessero essere arrecati a persone o a cose;
- Autorizzazione all'accesso nei terreni interessati, al personale autorizzato dall'A.T.C. BR/A, per tutta la durata dell'intervento per la verifica del rispetto degli impegni assunti.

Non saranno ammesse e verranno escluse d'ufficio le domande presentate al di fuori dei termini tassativi innanzi indicati e quelle che manchino o risultino incomplete o irregolari anche in uno solo dei documenti richiesti e prescritti dal presente Bando.

REQUISITI DI IDONEITA' E DI UTILITA' CON RELATIVO PUNTEGGIO

L'attribuzione dell'incentivo sarà subordinata all'istruttoria documentale ed al sopralluogo preventivo da parte di una Commissione nominata dall'A.T.C. BR/A, che verificherà la corrispondenza dei terreni a quanto richiesto dal presente Bando ed alle finalità perseguite dall'A.T.C. BR/A attraverso lo stesso e verrà regolamentata secondo i seguenti requisiti e relativo punteggio:

- a) Saranno attribuiti punti 15 per gli appezzamenti di terreno posti nel raggio di 500 m. dalle aree naturali, così di seguito elencate:
- Boschi (quercei o pinete) con superficie minima omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno);
 - Macchia mediterranea (superficie omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno))
 - Colture di alberi di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti e mandorleti) non intensive;
 - Terreni condotti a seminativo dell'estensione superiore ad ettari 1 (uno);
- b) Saranno attribuiti punti 10 se l'appezzamento di terreno è condotto con metodo di agricoltura biologica certificata;
- c) Saranno attribuiti punti 5 a quegli interventi proposti in aree situate entro il raggio di km 1 (uno) da Istituti faunistici (come da piano faunistico regionale: Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Regionali o Nazionali, Zone di ripopolamento e cattura, zona di addestramento cani) ed a quelli proposti in aree situate entro il raggio di km 5 (cinque chilometri) avente per centro una delle seguenti direttrici:
- Golfo di Taranto – Saline di Punta della Contessa;
 - Porto Cesareo – Saline di Punta della Contessa;
 - Torre Canne - Dune e stagno "La Quatina".

Al termine della selezione effettuata seguendo i criteri sopra riportati, che stabiliranno l'idoneità dei luoghi e la loro utilità ai fini faunistici, sarà ammessa a finanziamento l'istanza risultata prima; a parità di punteggio, sarà considerata prioritaria, nella stesura finale della graduatoria, la data di presentazione della domanda (timbro di partenza della raccomandata); nell'ipotesi che a parità di punteggio coincida anche la data di spedizione del plico (timbro postale di partenza) si procederà attraverso sorteggio.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di non procedere al finanziamento del progetto o di revocarlo, chiedendo la restituzione di quanto eventualmente versato, qualora non dovessero essere effettuate le necessarie comunicazioni o il progetto non dovesse ottenere le necessarie autorizzazioni.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando di gara verrà pubblicato all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi e sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>).

NORME FINALI

Le domande presentate saranno prese in considerazione solo per il presente bando.

I dati raccolti nell'ambito del presente Bando di Concorso sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento dello stesso. I partecipanti al Bando, conferendo i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'A.T.C. BR/A all'utilizzazione e diffusione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura del Bando di Concorso. L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

S. Vito dei Normanni, li 28 novembre 2016

Il Direttore Tecnico
Arch. Cosimo DELLE DONNE

Il Presidente
Giannicola D'AMICO